

La privacy negli ETS:

guida pratica per orientarsi nell'applicazione del GDPR



Indice

Premessa			
I Perchè la normativa del trattamento dei dati personali			
riguarda le associazioni e gli enti del Terzo settore			
II Scopo del GDPR (art. 1 e c1-14, c170, c172)	pag. 7		
III Definizioni	pag. 8		
IV I principi del GDPR	 pag. 14		
V I diritti degli interessati	 pag. 16		
VI Il consenso	 pag. 21		
VII L'informativa privacy	 pag. 22		
VIII Il marketing e la profilazione	 pag. 29		
IX Newsletter	pag. 30		
X Registro delle attivita di trattamento	pag. 30		
XI Il concetto di accountability	pag. 34		
XII II DPO	pag. 35		
XIII Data breach	 pag. 38		
XIV L'amministratore di sistema	pag. 40		
XV Sanzioni	pag. 40		
Formulari			
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016			

Premessa

Lo scopo di questa pubblicazione è quello di fornire agli ETS uno strumento dinamico che consenta loro di trovare le risposte alle esigenze di strutturare un sistema di gestione dei dati personali in ossequio al Regolamento Europeo (GDPR) 2016/679.

Il GDPR vuole garantire che il trattamento dei dati personali dei cittadini dell'Unione Europea, e cioè l'utilizzo delle informazioni e notizie che li riguardano, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, con particolare riferimento al diritto alla protezione dei dati personali (art. 1). In quest'ottica il volontariato, ma in generale il Terzo settore, necessita di strumenti adeguati che permettano di organizzare i dati mantenendo fede alla propria vocazione, segnatamente di assicurare la fiducia nei confronti dei propri soci.

In questo quadro appare necessario rendere comprensibili e facilmente applicabili le norme contenute nel Regolamento Europeo.

I - PERCHÈ LA NORMATIVA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RIGUARDA LE ASSOCIAZIONI E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Le Associazioni e in genere gli ETS trattano (ovvero raccolgono, registrano, organizzano, conservano, estraggono, consultano, usano, comunicano) comunemente, nello svolgimento della loro attività istituzionale, dati personali:

- a) dei propri associati;
- b) dei volontari e degli operatori dell'associazione;
- c) dei beneficiari dell'attività e/o del servizio;
- e) dei dipendenti o lavoratori autonomi;
- f) dei partecipanti ad eventi organizzati;
- g) degli utenti del sito;
- h) degli iscritti alla newsletter o dei lettori delle pubblicazioni periodiche;
- i) degli enti pubblici e degli altri ETS;
- j) dei donatori e /o sostenitori;
- **k**) delle persone, enti e aziende a cui indirizzare campagne di sensibilizzazione e crowdfunding.

Tali dati vengono raccolti e gestiti attraverso documenti cartacei ovvero in modalità informatica ed attengono a dati comuni, particolari categorie di dati, dati giudiziari, immagini, suoni, video.

Ecco perché la normativa dettata dal GDPR si applica anche alle associazioni ed in generale agli Enti del Terzo Settore, che sono "titolari del trattamento" se ed ogni qualvolta svolgono al loro interno le sopra indicate operazioni che concretano un trattamento di dati personali, decidendo la finalità e le modalità del trattamento stesso. Il GDPR stabilisce che il titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, ciò comporta che anche la diramazione territoriale di un

Ente, qualora eserciti un potere decisionale sostanzialmente esclusivo e autonomo sui trattamenti dei dati dei propri associati, iscritti, assistiti, assume la veste di soggetto Titolare.

In questi casi si consiglia di operare in maniera uniforme tra i vari livelli, elaborando metodologie e documenti uguali al fine di armonizzare il sistema di trattamento dei dati a tutti i livelli.

All'uopo appare necessario precisare che ai fini dell'applicazione del GDPR non è rilevante l'iscrizione dell'associazione al registro del volontariato ex L. 266/91 o al registro della promozione sociale ex L. 383/00 né al RUNTS in base al Codice del Terzo settore: le norme del GDPR non distinguono tra i vari enti appartenenti al Terzo settore, ma si riferiscono genericamente alle "fondazioni, associazioni o organismi senza scopo di lucro". Va precisato, inoltre, che nei casi in cui vi siano più Enti coinvolti, ai sensi dell'art. 26 GDPR, essi si definiscono contitolari del trattamento e devono stilare e sottoscrivere un apposito accordo di contitolarità, nel quale precisare le finalità e le modalità dei trattamenti, i ruoli, i rapporti e le relative responsabilità in relazione agli obblighi derivanti dal GDPR (informative, rapporti con gli interessati, misure di sicurezza informatiche, prassi organizzative comuni o uniformi, ecc.).

II - SCOPO DEL GDPR (art. 1 e C1-14, C170, C172)

Il Regolamento stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati.

Il GDPR protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

III - DEFINIZIONI

1) DATO PERSONALE:

qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; (C26, C27, C30)

2) TRATTAMENTO:

qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

3) LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO:

il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro; (C67)

4) PROFILAZIONE:

qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica; (C24, C30, C71-C72)

5) PSEUDONIMIZZAZIONE:

il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile; (C26, C28-C29)

6) ARCHIVIO:

qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico; (C15)

7) TITOLARE DEL TRATTAMENTO:

la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri; (C74)

8) RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO:

la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;

9) DESTINATARIO:

la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento; (C31)

10) TERZO:

la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

11) CONSENSO DELL'INTERESSATO:

qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento; (C32, C33)

12) VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI:

la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; (C85)

13) DATI GENETICI:

i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione; (C34)

14) DATI BIOMETRICI:

i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici; (C51)

15) DATI RELATIVI ALLA SALUTE:

i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute; (C35)

16) STABILIMENTO PRINCIPALE:

(C36, C37) a) per quanto riguarda un titolare del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo della sua amministrazione centrale nell'Unione, salvo che le decisioni sulle finalità e i mezzi del trattamento di dati personali siano adottate in un altro stabilimento del titolare del trattamento nell'Unione e che quest'ultimo stabilimento abbia facoltà di ordinare l'esecuzione di tali decisioni, nel qual caso lo stabilimento che ha adottato siffatte decisioni è considerato essere lo stabilimento principale; b) con riferimento a un responsabile del trattamento con stabilimenti in più di uno Stato membro, il luogo in cui ha sede la sua amministrazione centrale nell'Unione o, se il responsabile del trattamento non ha un'amministrazione centrale nell'Unione, lo stabilimento del responsabile del trattamento nell'Unione in cui sono condotte le principali attività di trattamento nel contesto delle attività di uno stabilimento del responsabile del trattamento nella misura in cui tale responsabile è soggetto a obblighi specifici ai sensi del presente regolamento; REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Garante per la protezione dei dati personali;

17) RAPPRESENTANTE:

la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento; (C80)

18) IMPRESA:

la persona fisica o giuridica, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, comprendente le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica;

19) GRUPPO IMPRENDITORIALE:

un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da questa controllate; (C37, C48)

20) NORME VINCOLANTI D'IMPRESA:

le politiche in materia di protezione dei dati personali applicate da un titolare del trattamento o responsabile del trattamento stabilito nel territorio di uno Stato membro al trasferimento o al complesso di trasferimenti di dati personali a un titolare del trattamento o responsabile del trattamento in uno o più paesi terzi, nell'ambito di un gruppo imprenditoriale o di un gruppo di imprese che svolge un'attività economica comune; (C37, C110)

21) AUTORITÀ DI CONTROLLO:

l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51;

22) AUTORITÀ DI CONTROLLO INTERESSATA:

un'autorità di controllo interessata dal trattamento di dati personali in quanto: (C124) a) il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento è stabilito sul territorio dello Stato membro di tale autorità di controllo; b) gli interessati che risiedono nello Stato membro dell'autorità di controllo sono o sono probabilmente influenzati in modo sostanziale dal trattamento; oppure c) un reclamo è stato proposto a tale autorità di controllo;

23) TRATTAMENTO TRANSFRONTALIERO:

a) trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di stabilimenti in più di uno Stato membro di un titolare del trattamento o responsabile del trattamento nell'Unione ove il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento siano stabiliti in più di uno Stato membro; oppure b) trattamento di dati personali che ha luogo nell'ambito delle attività di un unico stabilimento di un titolare del trattamento o responsabile del trattamento nell'Unione, ma che incide o probabilmente incide in modo sostanziale su interessati in più di uno Stato membro;

24) OBIEZIONE PERTINENTE E MOTIVATA:

un'obiezione al progetto di decisione sul fatto che vi sia o meno una violazione del presente regolamento, oppure che l'azione prevista in relazione al titolare del trattamento o responsabile del trattamento sia conforme al presente regolamento, la quale obiezione dimostra chiaramente la rilevanza dei rischi posti dal progetto di decisione riguardo ai diritti e alle libertà fondamentali degli interessati e, ove applicabile, alla libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione;

25) SERVIZIO DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE:

il servizio definito all'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), della direttiva (UE) 2015/1535 del Parlamento europeo e del Consiglio (19);

26) ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE:

un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.

IV - I PRINCIPI DEL GDPR

Il GDPR all'art. 5 delinea i sei principi della protezione dei dati personali che le organizzazioni devono rispettare quando raccolgono, trattano e memorizzano i dati personali dei residenti dell'Unione Europea.

1. Liceità, correttezza e trasparenza (v. art 6 e ss e C39 e ss)

Le organizzazioni devono assicurarsi che le loro attività di raccolta dei dati personali degli utenti, e più in generale di trattamento degli stessi, sia conforme alla legge, alle norme etiche e deontologiche, e che sia chiaramente conoscibile dagli interessati. Per fare ciò, è necessario mettere a disposizione del pubblico l'informativa sulla privacy, ossia un documento che spiega in maniera chiara, concisa ma compiuta, le finalità della raccolta dei dati e come l'azienda intenda usarli.

2. Limitazione della finalità (v. art 23 e ss e C73 e ss)

Gli Enti devono trattare i dati personali solamente per uno scopo determinato, esplicito e legittimo. Detto scopo va indicato in modo chiaro nell'informativa sulla privacy.

3. Minimizzazione dei dati

I datti trattati devono essere adeguati, pertinenti e limitati allo scopo. Le organizzazioni, in altre parole, possono elaborare solo i dati personali necessari al raggiungimento della finalità per i quali sono trattati.

4. Esattezza dei dati

I dati devono essere esatti ed aggiornati. L'accuratezza dei dati personali è parte integrante della loro protezione e pertanto l'Organizzazione deve adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti. Gli interessati hanno, da parte loro, il diritto di accedere ai propri dati (art. 15) e di chiedere che i propri dati personali inesatti o incompleti vengano cancellati o rettificati (artt. 16 e 17 e C65 e 66). Una volta che il titolare o il responsabile del trattamento ha ricevuto tale richiesta da parte dell'interessato, ha 30 giorni di tempo per eseguirla.

5. Limitazione della conservazione (v. art 18 e C67 e ss)

I dati devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per il tempo non superiore al raggiungimento delle finalità. Le organizzazioni devono eliminare i dati personali quando non sono più necessari ai propri scopi.

6. Integrità e riservatezza (v. art 21 e ss e C67 e ss)

Il GDPR afferma che i dati personali devono essere trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

V - I DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La protezione dei dati personali degli interessati è assicurata dal riconoscimento di una serie di diritti, elencati analiticamente agli artt. 12-22 GDPR.

Informazioni, comunicazioni e modalità trasparenti per l'esercizio dei diritti dell'interessato (art. 12):

Le informazioni sono fornite per iscritto o con altri mezzi, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato... 7. Le informazioni da fornire agli interessati a norma degli articoli 13 e 14 possono essere fornite in combinazione con icone standardizzate per dare, in modo facilmente visibile, intelligibile e chiaramente leggibile, un quadro d'insieme del trattamento previsto. Se presentate elettronicamente, le icone sono leggibili da dispositivo automatico.

Il tenore di questa previsione normativa apre alla possibilità di offrire le informazioni anche attraverso strumenti elettronici.

Diritto di accesso (art. 15):

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Garan-

te per la protezione dei dati personali h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. 2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento. 3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. 4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Diritto di rettifica (art. 16):

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto alla cancellazione [diritto all'oblio] (art. 17):

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun

motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Garante per la protezione dei dati personali f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1. 2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali. 3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo giuridico che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18):

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più

bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. 2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. 3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Diritto alla portabilità dei dati (art 20):

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. 2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. 3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. 4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Diritto di opposizione (art. 21):

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Garante per la protezione dei dati personali 2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. 3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità. 4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato. 5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche. 6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguardano

VI - IL CONSENSO

Il consenso è qualsiasi manifestazione di volontà (libera, specifica, informata, inequivocabile) dell'interessato, con la quale si manifesta il proprio assenso. Il consenso può essere manifestato con dichiarazione ovvero con azione positiva inequivocabile che i dati personali siano oggetto di trattamento.

Ecco le caratteristiche del consenso descritte all'art. 7 del GDPR:

- espresso, cioè esplicito e manifestato in modo inequivocabile;
- libero, cioè manifestato liberamente dal soggetto, richiesto in termini non definitivi e non incondizionati. Inoltre, il consenso non può essere imposto se invece è facoltativo (ad esempio l'Associazione non potrà imporre all'aderente, quale condizione per l'iscrizione a socio, di prestare il consenso al trattamento dei suoi dati per finalità estranee a quelle istituzionali);
- specifico, ovvero riferito ad uno o più trattamenti individuati e aventi specifiche finalità, e descritti con linguaggio semplice e chiaro;
- informato, ovvero preceduto dall'informativa di cui all'art. 13;
- sempre revocabile (ovviamente la revoca non comporta l'illegittimità dei trattamenti svolti in precedenza).

Quanto alla forma del consenso, il GDPR non impone sia scritto, ma impone al titolare di "essere in grado di dimostrare" di averlo ottenuto, e quindi è consigliabile ottenere una sottoscrizione dell'interessato o comunque conservare prova dell'avvenuta autorizzazione.

Si possono a tal proposito utilizzare gli accorgimenti già individuati a proposito dell'informativa, anche perché la richiesta e dichiarazione di consenso deve essere sempre preceduta o accompagnata dall'informativa. Per le organizzazioni che prevedono l'adesione a mezzo della sottoscrizione di una tessera si consiglia di allegare l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali al modulo di adesione all'Ente. All'art. 8, inoltre, vengono indicate le modalità di espressione del consenso nel caso in cui il soggetto sia un minore. «Il trattamento di dati personali del minore è lecito ove il minore abbia almeno 16 anni. Ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale».

VII – L'INFORMATIVA PRIVACY

Il titolare del trattamento adotta le misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare per quelle informazioni destinate ai minori. Le informazioni sono in genere fornite per iscritto o con altri mezzi, ivi compresi mezzi elettronici. Nulla esclude che queste informazioni possano essere fornite oralmente, su richiesta dell'interessato e sempreché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato stesso.

Il legislatore europeo ha preso molto sul serio il rispetto degli obblighi di trasparenza, prevedendo, da un lato, la responsabilizzazione del titolare (e del responsabile), a cui è demandata la predisposizione di misure adeguate ad assicurare fra gli altri il principio di trasparenza, dall'altro, sanzionando l'inosservanza degli obblighi informativi con sanzioni amministrative pecuniarie fino a 20 milioni di euro o, per le imprese, fino al 4% del fatturato mondiale annuo dell'esercizio precedente se superiore.

- dati raccolti presso l'interessato (art. 13, par. 1 e 2): quali informazioni fornire

Nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento ha l'obbligo di fornire le informazioni di cui all'art. 13, par. 1 e 2:

- l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante. Il rappresentante è la persona fisica o giuridica che è designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento che non sono stabiliti nell'Unione e li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del Regolamento;
- i dati di contatto dell'eventuale responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer DPO), in quanto punto di contatto anche rispetto agli interessati;
- la finalità e la base giuridica del trattamento. Se il trattamento è neces-

sario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare o di terzi, questi deve essere specificato;

- gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;
- ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo (non appartenente all'UE o allo Spazio Economico Europeo: Norvegia, Islanda, Liechtenstein) o a un'organizzazione internazionale e l'indicazione delle condizioni che legittimano il trasferimento, previste dal Regolamento al fine di assicurare che il livello di protezione delle persone fisiche garantito dallo stesso non sia pregiudicato;
- il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati;
- qualora il trattamento sia basato sul consenso espresso dall'interessato, l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (in Italia il Garante per la protezione dei dati personali);
- se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e, almeno in questo caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Tale obbligo conosce un'eccezione: il titolare del trattamento può evitare di fornire l'informativa qualora l'interessato disponga già delle informazioni.

- Dati raccolti presso l'interessato: trattamento per finalità diversa

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui sono stati raccolti, deve fornire all'interessato le seguenti ulteriori informazioni:

- indicazione della nuova finalità;
- periodo di conservazione dei dati personali o, quando non è possibile i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- eventuale processo decisionale basato unicamente su trattamento automatizzato, logica utilizzata e conseguenze per l'interessato;
- diritti dell'interessato: accesso, rettifica/integrazione, cancellazione, limitazione, opposizione, portabilità, reclamo a un'Autorità garante, revoca del consenso nei casi di legge.

- Dati raccolti presso soggetto diverso dall'interessato (art. 14)

In questo caso il contenuto dell'informativa è lo stesso di quella fornita ai sensi dell'art. 13, alla quale vanno aggiunte le seguenti indicazioni:

- origine dei dati personali, precisando se gli stessi provengano eventualmente da fonti accessibili al pubblico;
- categorie di dati personali trattati.

Il titolare fornisce le informazioni previste all'art. 14, par. 1 e 2:

- entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati personali, ma al più tardi entro un mese, in considerazione delle specifiche circostanze in cui i dati personali sono trattati;
- nel caso in cui i dati personali siano destinati alla comunicazione con l'interessato, al più tardi al momento della prima comunicazione dall'interessato;
- nel caso sia prevista la comunicazione ad altro destinatario, non oltre la prima comunicazione dei dati personali.

È possibile non fornire l'informativa quando:

• risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato, in particolare per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici. In questi casi, il titolare del trat-

tamento adotta misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, anche rendendo pubbliche le informazioni;

• i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segreto professionale disciplinato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, compreso un obbligo di segretezza previsto per legge. 1. In caso di raccolta presso l'interessato di dati che lo riguardano, il titolare del trattamento fornisce all'interessato, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le seguenti informazioni: a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante; b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati, ove applicabile; c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento; d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi; e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali; f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, paragrafo 1, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali garanzie o il luogo dove sono state rese disponibili. 2. In aggiunta alle informazioni di cui al paragrafo 1, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, il titolare del trattamento fornisce all'interessato le seguenti ulteriori informazioni necessarie per garantire un trattamento corretto e trasparente: a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; c) qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; d) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un

contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati; f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. 3. Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI Garante per la protezione dei dati personali all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2. 4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano se e nella misura in cui l'interessato dispone già delle informazioni.

L'informativa è un documento che deve essere obbligatoriamente consegnato ed ha lo scopo di rendere edotto l'interessato in ordine alle modalità attraverso le quali il Titolare conserverà ed utilizzerà i dati che lo riguardano. Di solito in detto atto è contenuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

L'informativa deve necessariamente contenere:

- a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del suo rappresentante;
- b) i dati di contatto del **responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO)**, ove nominato;
- c) le **finalità** del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la **base giuridica** del trattamento;
- d) qualora il trattamento si basi sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera f) (esistenza di un *"legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi"* che non leda i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato), i legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi;
- e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali;

f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'articolo 46 o 47, o all'articolo 49, secondo comma, il riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

Inoltre, la stessa informativa deve contenere:

- a) il **periodo di conservazione** dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- c) qualora il trattamento sia basato sul consenso prestato dall'interessato (ai sensi dell'6 comma 1 lett. a e art. 9 comma 2 lett. a del GDPR), l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza però pregiudicare la liceità del trattamento effettuato sulla base del consenso prestato prima della revoca;
- d) il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione dei Dati Personali;
- e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
- f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, commi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

Si consiglia la consegna dell'informativa unitamente al modulo sul consenso, anche attraverso l'inserimento in un unico format, ed al momento dell'adesione del socio all'Ente.

Orbene la consegna va operata all'atto dell'adesione del socio o del soggetto che fornisce i propri dati all'Ente.

Qualora i dati non fossero forniti dall'interessato ma da terzi, l'art. 14 co. 3 del GDPR prescrive che l'obbligo dell'informativa all'interessato va ottemperato entro un mese o nel momento in cui i dati vengono comunicati per la prima volta all'interessato o a terzi.

Altre forme di pubbliciazione dell'informativa si sconsigliano, salvo quanto previsto GDPR in merito alla pubblicazione dell'informativa all'interno del sito istituzionale dell'Ente.

VIII - IL MARKETING E LA PROFILAZIONE

Per attività di marketing può intendersi tutto ciò che riguarda l'analisi di dati per collocare prodotti o servizi attraverso differenti strumenti: comunicazione commerciale, invio di materiale pubblicitario, vendita diretta.

Il consenso richiesto per le attività di marketing riguarda l'uso dei dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, numero di telefono, e-mail), ma non sempre deve essere richiesto (ad esempio se già in precedenza fornito dall'interessato nel contesto della vendita di un prodotto o di un servizio, per finalità di vendita diretta di propri prodotti o servizi - art. 130, c. 4, D.Lgs. 196/2003).

Per profilazione, invece, si intende qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali al fine di utilizzare tali dati per valutare determinati aspetti della persona fisica.

Lo scopo della profilazione è quello di anticipare le scelte delle persone attraverso un'analisi dei propri dati personali, come le abitudini di consumo, il monitoraggio sull'uso dei siti e dei servizi di comunicazione web, ecc...

In tal caso il consenso riguarda l'uso di informazioni aggiuntive rispetto a quelle anagrafiche e di contatto, come ad esempio il titolo di studio, il nucleo familiare, le risposte a questionari sui consumi o i dati di comportamenti reali di acquisto.

Tipico strumento di profilazione sono i cookies, con i quali i siti visitati tracciano la navigazione dell'utente in rete e creano profili sui suoi gusti, abitudini, scelte, in modo da poter inviare all'utente messaggi pubblicitari in linea con le preferenze già manifestate dallo stesso utente.

I cookie sono delle informazioni contenute in piccoli file di testo che i siti visitati dagli utenti inviano ai loro dispositivi (personal computer, tablet, smartphone o altri device), dove vengono memorizzati per essere poi ritrasmessi agli stessi siti nelle visite successive. Di solito, queste piccole stringhe di testo vengono memorizzate nel browser degli utenti con lo scopo di essere poi ritrasmesse al sito nel corso delle successive visite. L'utente può ricevere sul suo terminale anche cookie di siti o di web server diversi (c.d. cookie di "terze parti").

IX - NEWSLETTER

L'iscrizione ad una lista di contatti (newsletter) permette di mantenere un contatto con i propri clienti, inviando informazioni sulle attività, i prodotti o i servizi offerti. Spesso si procede ad iscrivere i clienti a tali liste in maniera automatica, prevedendo dei form in cui il consenso è espresso di default, con la relativa casella già pre-selezionata.

Inutile dire che la pratica appena descritta non è conforme alla normativa in quanto è necessario che l'interessato esprima un consenso esplicito e libero all'iscrizione a una newsletter, inserendo il proprio indirizzo mail e cliccando sul tasto "iscrivimi" (o analogo).

X - REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Cosa è

Si tratta di un Registro finalizzato al poter disporre di un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno di un'associazione, per ogni valutazione e analisi del rischio.

Il Registro deve avere forma scritta, anche elettronica, e deve essere esibito su richiesta al Garante.

Lo scopo

Il Registro assolve ad una doppia funzione:

- a) È uno strumento operativo che consente di:
- censire le banche dati e i trattamenti in essere;
- rappresentare l'organizzazione sotto il profilo delle attività di trattamento a fini di informazione, consapevolezza e condivisione interna;
- costituire lo strumento di pianificazione e controllo delle attività di trattamento dei dati personali in modo da garantire la loro integrità, riservatezza e disponibilità;
- ridurre gli sprechi in termini di tempo, risorse, duplicazione delle informazioni;
- ridurre i rischi di eventuali trattamenti illeciti.

b) Consente l'archiviazione in maniera ordinata, organizzata e verificabile da terzi delle informazioni relative all'adozione delle misure tecniche ed organizzative adeguate ed efficaci finalizzate ad attuare il principio di accountability.

La tenuta dei registri in forma scritta (anche in formato elettronico), da parte del titolare e del responsabile del trattamento, permette di dimostrare la legittimità del trattamento e assolvere all'onere della prova, tutte le volte in cui debba essere valutata la responsabilità del titolare e/o del responsabile (art. 30, c.3, GDPR). Infatti, su richiesta dell'autorità di controllo, tale Registro deve essere messo a sua disposizione (art. 30, c.4, GDPR).

Quando è obbligatorio

Vi è l'obbligo di tenuta del Registro nei seguenti casi:

- imprese o organizzazioni con almeno 250 dipendenti;
- qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti che possano presentare un rischio – anche non elevato – per i diritti e le libertà dell'interessato;
- qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti non occasionali;
- qualunque titolare o responsabile che effettui trattamenti delle categorie particolari di dati di cui all'articolo 9, paragrafo 1 GDPR, o di dati personali relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10 GDPR.

Al di fuori dei casi di tenuta obbligatoria del Registro, il Garante ne raccomanda la redazione a tutti i titolari e responsabili del trattamento, in quanto strumento che, fornendo piena contezza del tipo di trattamenti svolti, contribuisce a meglio attuare, con modalità semplici e accessibili a tutti, il principio di accountability e, al contempo, ad agevolare in maniera dialogante e collaborativa l'attività di controllo del Garante stesso.

Il contenuto

Le informazioni che il Registro delle attività di trattamento del titolare deve contenere sono indicate all'art. 30, par. 1, lett. a – g, GDPR, ossia:

- a) il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, del contitolare del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati;
- b) le finalità del trattamento;
- c) una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali;
- d) le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali;
- e) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- **f)** ove possibile, i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
- g) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1.

Conservazione e aggiornamento

Il Registro dei trattamenti è un documento di censimento e analisi dei trattamenti effettuati dal titolare o responsabile. In quanto tale, il Registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato poiché il suo contenuto deve sempre corrispondere all'effettività dei trattamenti posti in essere. Qualsiasi cambiamento, in particolare in ordine alle modalità, finalità, categorie di dati, categorie di interessati, deve essere immediatamente inserito nel Registro, dando conto delle modifiche sopravvenute.

Il Registro può essere compilato sia in formato cartaceo che elettronico ma è assolutamente opportuno che esso in ogni caso rechi, in maniera verificabile, la data della sua prima istituzione (o la data della prima creazione di ogni singola scheda per tipologia di trattamento) unitamente a quella dell'ultimo aggiornamento.

Il registro del responsabile del trattamento

Il responsabile del trattamento tiene un Registro di "tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto di un titolare" (art. 30, par. 2 GDPR).

XI - IL CONCETTO DI ACCOUNTABILITY

Con accountability si intende l'obbligo di introdurre meccanismi di responsabilizzazione e controllo al fine di garantire un efficiente utilizzo delle risorse e la produzione di risultati, sia all'interno dell'azienda sia nei confronti degli "interessati" esterni all'azienda (stakeholder).

Nell'ottica della tutela dei dati personali, il principio di accountability prescrive in capo al titolare e al responsabile l'adozione di misure giuridiche, organizzative, tecniche, anche attraverso l'elaborazione di specifici modelli organizzativi.

L'accountability è insito nel complesso delle norme dettate dal GDPR: si deve procedere su di un piano a tutelare l'interessato con procedure trasparenti, mediante informative ai dipendenti e ai clienti, convenzioni di contitolarità con i partner e accordi con i responsabili del trattamento (fornitori e/o consulenti), nonché, su altro piano, a definire i ruoli dei soggetti del trattamento dei dati, predisponendo i mansionari per dipendenti autorizzati al trattamento dei dati, indicando i designati e nominando, laddove sia necessario o comunque opportuno, il DPO.

In sintesi, le principali obbligazioni di compliance previste nel GDPR sono:

- tenuta dei registri delle attività di trattamento, mediante i quali effettuare, tra l'altro, la mappatura dei trattamenti (art. 30);
- · analisi dei rischi;
- · la c.d. privacy by design e by default;
- la predisposizione di idonee misure di sicurezza (art. 32);
- la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati DPIA (art. 35);
- la consultazione preventiva dell'autorità di controllo (art. 36), qualora la valutazione d'impatto di cui all'art. 35 GDPR, mostri che il trattamento effettuato dal titolare presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dallo stesso titolare per attenuarlo;
- la nomina di un DPO (artt. 37, 38 e 39);
- la notifica e la comunicazione di un "data breach" (artt. 33 e 34);

XII - IL DPO

Il DPO svolge compiti di consulenza, audit e controllo all'interno dell'impresa o ente.

In particolare, il DPO:

- informa e fornisce consulenza al titolare e al responsabile, ma anche ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali;
- sorveglia l'osservanza dei predetti obblighi e degli eventuali disciplinari interni, incluso l'attribuzione delle responsabilità e anche la sensibilizzazione e formazione del personale;
- fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali e ne sorveglia lo svolgimento ai sensi dell'art. 35;
- coopera con l'autorità di controllo e funge da punto di contatto con la stessa per tutte le questioni connesse al trattamento dei dati personali, inclusa la consultazione preventiva di cui all'art. 36 GDPR.

Nulla vieta al titolare o al responsabile del trattamento di affidare al DPO il compito di tenere il Registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile stesso.

Il Registro è uno degli strumenti che consentono al DPO di adempiere agli obblighi di sorveglianza del rispetto del regolamento, informazione e consulenza nei riguardi del titolare o del responsabile.

Casi in cui è obbligatoria la nomina

- il trattamento è effettuato da amministrazioni, enti pubblici e autorità giudiziarie nell'esercizio delle loro funzioni;
- le attività principali del titolare o del responsabile (quindi, soggetto privato) consistono in trattamenti che per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedano il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala (profilazione);
- trattamento di particolari categorie di dati e di dati relativi a condanne penali su larga scala.

Articolo 37 Designazione del responsabile della protezione dei dati 1.

Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali; b) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; oppure c) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.

Casi in cui non è obbligatoria la nomina

Nei casi diversi da quelli previsti dall'art. 37, par. 1, lett. b) e c), del Regolamento (UE) 2016/679, la designazione del responsabile della Protezione dei Dati non è obbligatoria.

Ad esempio, in relazione a trattamenti effettuati da:

- · liberi professionisti operanti in forma individuale;
- agenti, rappresentanti e mediatori operanti non su larga scala;
- imprese individuali o familiari; piccole e medie imprese, con riferimento ai trattamenti dei dati personali connessi alla gestione corrente dei rapporti con fornitori e dipendenti.

In ogni caso, resta, comunque, raccomandata, anche alla luce del principio di "accountability" che permea il Regolamento, la designazione di tale figura, i cui criteri di nomina, in tale evenienza, rimangono gli stessi sopra indicati.

Articolo 37 **Designazione del responsabile della protezione dei dati** 2.Un gruppo imprenditoriale può nominare un unico responsabile della protezione dei dati, a condizione che un responsabile della protezione dei dati sia facilmente raggiungibile da ciascuno stabilimento. 3.Qualora il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sia un'autorità pubblica o un organismo pubblico, un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per

più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione. 4.Nei casi diversi da quelli di cui al paragrafo 1, il titolare e del trattamento, il responsabile del trattamento o le associazioni e gli altri organismi rappresentanti le categorie di titolari del trattamento o di responsabili del trattamento possono o, se previsto dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, devono designare un responsabile della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati può agire per dette associazioni e altri organismi rappresentanti i titolari del trattamento o i responsabili del trattamento. 5.Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39. 6.Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi. 7.Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento pubblica i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati e li comunica all'autorità di controllo.

XIII - DATA BREACH

Il Data Breach è la violazione dei dati personali che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita anche temporanea (disponibilità delle informazioni), la modifica (integrità delle informazioni), la divulgazione non autorizzata o l'accesso (riservatezza delle informazioni) ai dati personali trasmessi conservati o comunque trattati. Tale violazione dei dati personali può avvenire anche per fatti che sono indipendenti dalla volontà di un soggetto.

Il titolare del trattamento non è obbligato a notificare all'Autorità Garante ogni violazione dei dati personali, a meno che sia probabile che tale violazione presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. In caso di notifica, questa andrà effettuata senza ingiustificato ritardo. A tale riguardo, il responsabile del trattamento deve informare il titolare delle violazioni di cui è venuto a conoscenza, senza ingiustificato ritardo. A tale riguardo, il responsabile del trattamento deve informare il titolare delle violazioni di cui è venuto a conoscenza, senza ingiustificato ritardo.

La comunicazione all'interessato non è richiesta nei seguenti casi:

- il titolare del trattamento aveva adottato misure tecniche ed organizzative adeguate per proteggere i dati personali oggetto della violazione (es. pseudonimizzazione o cifratura);
- il titolare del trattamento ha successivamente adottato misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati;
- detta comunicazione richiederebbe sforzi sproporzionati. In tal caso, si procede invece a una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale gli interessati sono informati con analoga efficacia.

Articolo 33 **Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo** 1.In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati

personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo. 2.Il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione. 3.La notifica di cui al paragrafo 1 deve almeno: a)descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione; b) comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni; c) descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali; d) descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi. 4.Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo. 5.Il titolare del trattamento documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze a essa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. Tale documentazione consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto del presente articolo.

XIV – L'AMMINISTRATORE DI SISTEMA

L'amministratore di sistema è quella figura professionale che abitualmente si occupa della gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi, quali i sistemi ERP (Enterprise resource planning) utilizzati in grandi aziende e organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali

Vi rientrano, quindi, tutti gli operatori di sistema nella misura in cui hanno possibilità di intervenire sui dati personali.

Restano esclusi quei soggetti che solo occasionalmente intervengono (es. per scopi di manutenzione a seguito di guasti o malfunzionamenti) sui sistemi di elaborazione e sui sistemi software.

XV – SANZIONI

1) Sanzioni amministrative

Il regolamento europeo suddivide le violazioni della privacy in due categorie:

- la violazione legge privacy di tipo meno grave prevede un'ammenda fino a 10 milioni di euro, o una sanzione amministrativa fino al 2 % del fatturato mondiale dell'impresa (intesa come gruppo). Rientrano in questa categoria le violazioni relative alle modalità di esecuzione del trattamento dati prescritte dal GDPR. Quindi, ad esempio:

Manca il registro del trattamento (del titolare o del responsabile del trattamento)

Non si è provveduto alla nomina del DPO

Non si è fatta la valutazione d'impatto DPIA

Omessa notifica di databreach

Violazione degli obblighi dell'organo di certificazione

- le violazioni della privacy più gravi sono quelle che prevedono una multa fino a 20 milioni di euro, o una sanzione amministrativa fino al 4% del fatturato mondiale dell'impresa (intesa come gruppo). Rientrano in questa categoria le violazioni ai principi generali stabiliti dal GDPR,

quindi:

Manca il consenso al trattamento

Violazione dei diritti dell'interessato

Mancanza o inidoneità dell'informativa privacy

Violazione delle disposizioni circa il trasferimento dei dati a Paesi Terzi Il GDPR non indica un importo minimo delle sanzioni, ma stabilisce dei criteri per cui la sanzione deve essere effettiva, dissuasiva e proporzionata. Quindi da un lato stabilisce il principio della proporzionalità della pena, e dall'altro puntualizza che la pena non può essere solo simbolica. Il regolamento stabilisce poi come calcolare l'importo della sanzione, in base a:

gravità del danno, dolo o colpa del titolare o del responsabile nel commettere l'infrazione, misure prese dal titolare o dal responsabile per attenuare il danno agli interessati, reiterazione dell'illecito combinazione di più violazioni.

In funzione di questi criteri l'autorità di controllo valuta caso per caso l'importo della sanzione.

2) Responsabilità civile – ditto al risarcimento

Le violazioni della privacy possono comportare anche un danno per l'interessato i cui dati sono stati violati. In questo caso l'interessato può chiedere il risarcimento.

Il risarcimento del danno per violazione del trattamento dati personali può essere chiesto nei seguenti casi:

quando la violazione ha portato ad un danno fisico, materiale o immateriale;

quando ha avuto come conseguenze la discriminazione, o danno all'identità dell'interessato;

se la violazione ha comportato un pregiudizio alla reputazione; se c'è stata la violazione di dati protetti dal segreto professionale; se oggetto della violazione sono dati sensibili.

Per questo tipo di illecito civile si applica il principio d'inversione dell'onere della prova: è il titolare del trattamento che deve dimostrare l'inesistenza della responsabilità.

3) Violazione della privacy e codice penale

Relativamente alla responsabilità penale il GDPR rinvia alle normative degli Stati membri circa la configurazione della violazione della privacy come reato.

In Italia si è scelto di mantenere in vigore quanto stabilito dal Codice della Privacy del 2003, ed in particolare dagli articoli 167 e successivi (così come riformati dal d. lgs. n. 101/2018), che disciplina cinque differenti violazioni, punite con sanzioni penali che arrivano fino a sei anni di reclusione:

- trattamento illecito dei dati. Si tratta di un reato comune, nel senso che può essere commesso da chiunque; perché si integri la fattispecie è necessario che ricorra il dolo specifico, cioè la volontà di trattare illecitamente i dati personali al fine di trarne un guadagno economico oppure di danneggiare la vittima. Quando per lo stesso fatto è stata applicata a norma del GDPR una sanzione amministrativa dal Garante e questa sia stata riscossa, la pena viene diminuita;
- comunicazione e diffusione illecita di dati personali oggetto di trattamento su larga scala;
- acquisizione fraudolenta di dati personali oggetto di trattamento su larga scala;
- falsità nelle dichiarazioni al Garante e interruzione dell'esecuzione dei compiti o dell'esercizio dei poteri del Garante;
- inosservanza dei provvedimenti del Garante. È bene precisare che non ogni violazione dei provvedimenti costituisce reato, ma solamente la trasgressione di precisi provvedimenti adottati dall'autorità garante; si tratta, tra gli altri: dei provvedimenti di limitazione provvisoria o definitiva al trattamento, incluso il divieto di trattamento; dei provvedimenti con i quali l'Autorità stabilisce le misure di garanzia funzionali ad autorizzare, ma in senso restrittivo, il delicato campo del trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute. Per tutti gli altri casi, come già abbiamo segnalato, l'inosservanza dei provvedimenti del Garante è punita con una sanzione amministrativa.

FORMULARI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOCI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parla-

mento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali Dati (Papalamento Consente culta Parteriore dei Dati a (CDPP))
tali Dati (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o "GDPR"), La informiamo che, con la presente liberatoria, i suoi Dati Personali saranno messi a disposizione di (INSERIRE TUTTI I DATI DELL'ETS: C.F / P.IVA., SEDE LEGALE, PEC, MAIL), esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali. Il trattamento avverrà nel rispetto della vigente normativa (GDPR e del D. Lgs n. 169/03), nonchè dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza cui è ispirata l'attività dell' associazione.
TITOLARE DEL TRATTAMENTO, RESPONSABILE
DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
Il Titolare del trattamento dei Suoi Dati ècon sede legale in Qualsiasi richiesta relativa ai Dati Personali trattati da
potrà essere inviata presso la sede legale oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica:
CATEGORIE DEI DATI TRATTATI:
• Dati personali (Nome, Cognome, Codice Fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, estremi del Documento di riconoscimento, indirizzo e-mail, recapiti telefonici etc.)
•
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:
I Dati Personali, da Lei messi a disposizione, saranno archiviati, raccolti e trattati da per le seguenti finalità.
• Adempimento a obblighi legali, fiscali, assicurativi e statutari dell'Associazione, ivi incluse le finalità istituzionali, amministrative e contabili. PRESTA CONSENSO [si] [no]
 Per l'invio di informazioni e/o comunicazioni legate alle attività, alle iniziative dell'Associazione, nonchè alla convocazione ad Assemblee, tramite telefono, posta, e- mail, messaggistica telefonica (ad es. whatsApp) ed ogni altro strumento informatico. PRESTA CONSENSO [si] [no]
Il conferimento dei Suoi Dati Personali è necessario. Un Suo mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere le attività dell'Associazione e di assolvere gli adempimenti previsti dallo Statuto stesso.

LIBERATORIA IMMAGINI/FILMATI: I Dati relativi alla pubblicazione di immagini/filmati che la ritraggono, voce, nomi e dichiarazioni rese, il cui consenso è facoltativo, potranno essere utilizzati per: Presentare e promuovere l'attività svolta da sul sito istituzionale: www.parkinsonparthenope.it, sui social network ivi compreso Facebook, oppure in newsletters, webradio o su qualunque materiale cartaceo, o per proiezioni in occasione di convegni, eventi, seminari, videoconferenze etc. PRESTA CONSENSO [si] [no] Firma..... In caso di mancato consenso, non sarà possibile concludere il procedimento, ovvero l'evento (es. fotografia, registrazione, seminario, intervista) DESTINATARI DEI DATI PERSONALI Potranno venire a conoscenza dei Suoi Dati Personali i soci, i componenti il Consiglio DIrettivo, il Responsabile della Protezione dei Dati. I Suoi Dati Personali potranno essere comunicati ad eventuali soggetti che forniscano a _____prestazioni o servizi strumentali alle finalità quali, a mero titolo esemplificativo, soggetti, enti e/o società che gestiscono e/o partecipano alla gestione e/o manutenzione dei siti internet e degli strumenti elettronici e/o telematici da noi utilizzati. I Suoi Dati Personali potranno essere altresì comunicati a istituti _____ che assistono a vario ti-____ con particolare riferimento ad aspetti legali, tributari, previdenziali, contabili, organizzativi; qualsiasi altro soggetto cui i dati dovranno essere comunicati in base ad un'espressa disposizione di legge. I Suoi Dati Personali potranno essere eventualmente trasferiti all'estero, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ove la Società persegua eventualmente i propri interessi. CONSERVAZIONE I Dati trattati per finalità connesse all'adempimento di obblighi contrattuali e degli obblighi di legge verranno conservati presso per un periodo di 10 anni successivo alla sottoscrizione. **DIRITTI PRIVACY DELL'INTERESSATO:** Il conferimento del consenso al trattamento dei dati personali è facoltativo. In qualsiasi momento è possibile esercitare tutti i diritti indicati agli artt..15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali. Tali diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo posta elettronica, ovvero a mezzo Raccomandata presso la sede dell'Associazione. Per accettazione

Firma.....

INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR PER SOCI E ASPIRANTI SOCI MINORENNI E CONSENSO AL TRATTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattura dei Dati Dati Dati Dati Dati Dati Dati Dat
tamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali Dati (Regolamento Generale sulla
Protezione dei Dati o "GDPR"), La informiamo che, con la presente liberatoria, i suoi Dati Personali
saranno messi a disposizione di (INSERIRE TUTTI I DATI DELL'ETS: C.F /
P.IVA., SEDE LEGALE, PEC, MAIL), esclusivamente per lo svolgimento delle attività istituzionali.
Il trattamento avverrà nel rispetto della vigente normativa (GDPR e del D. Lgs n. 169/03), nonchè
dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza cui è ispirata l'attività dell' associazione.
TITOLARE DEL TRATTAMENTO, RESPONSABILE
DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
$Il Titolare del trattamento dei Suoi Dati\`e \underline{\hspace{1cm}} con sede legale in \underline{\hspace{1cm}}.$
Qualsiasi richiesta relativa ai Dati Personali trattati dapotrà essere inviata
presso la sede legale oppure scrivendo all'indirizzo di posta elettronica:
QUALITA' DEL SOTTOSCRITTORE Il sottoscrittore presta il consenso nella qualità di genitore del figlio/a, in conformità alle norme sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile
CATEGORIE DEI DATI TRATTATI:
• Dati personali (Nome, Cognome, Codice Fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, estremi del Documento di riconoscimento, indirizzo e-mail, recapiti telefonici etc.)
•
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:
I Dati Personali, da Lei messi a disposizione, saranno archiviati, raccolti e trattati da per le seguenti finalità.
Adempimento a obblighi legali, fiscali, assicurativi e statutari dell'Associazione, ivi incluse le finalità istituzionali, amministrative e contabili.
PRESTA CONSENSO PER IL FIGLIO/A [si] [no]

PRESTA CONSENSO PER IL FIGLIO/A [si] [no]

es. whatsApp) ed ogni altro strumento informatico.

Il conferimento dei Suoi Dati Personali è necessario. Un Suo mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere le attività dell'Associazione e di assolvere gli adempimenti previsti dallo Statuto stesso.

• Per l'invio di informazioni e/o comunicazioni legate alle attività, alle iniziative dell'Associazione, nonchè alla convocazione ad Assemblee, tramite telefono, posta, e-mail, messaggistica telefonica (ad

LIBERATORIA IMMAGINI/FILMATI PER IL FIGLIO/A: I Dati relativi alla pubblicazione di immagini/filmati che la ritraggono, voce, nomi e dichiarazioni rese, il cui consenso è facoltativo, potranno essere utilizzati per: • Presentare e promuovere l'attività svolta dasul sito istituzionale: www.parkinsonparthenope.it, sui social network ivi compreso Facebook, oppure in newsletters, webradio o su qualunque materiale cartaceo, o per proiezioni in occasione di convegni, eventi, seminari, videoconferenze etc.
PRESTA CONSENSO PER IL FIGLIO/A [si] [no] Firma
Potranno venire a conoscenza dei Dati Personali DI Suo figlio/a i soci, i componenti il Consiglio DIrettivo, il Responsabile della Protezione dei Dati. I Suoi Dati Personali potranno essere comunicati ad eventuali soggetti che forniscano a prestazioni o servizi strumentali alle finalità quali, a mero titolo esemplificativo, soggetti, enti e/o società che gestiscono e/o partecipano alla gestione e/o manutenzione dei siti internet e degli strumenti elettronici e/o telematici da noi utilizzati. I Dati Personali potranno essere altresì comunicati a istituti che assistono a vario titolo con particolare riferimento ad aspetti legali, tributari, previdenziali, contabili, organizzativi; qualsiasi altro soggetto cui i dati dovranno essere comunicati in base ad un'espressa disposizione di legge. I Suoi Dati Personali potranno essere eventualmente trasferiti all'estero, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea ove la Società persegua eventualmente i propri interessi.
CONSERVAZIONE I Dati trattati per finalità connesse all'adempimento di obblighi contrattuali e degli obblighi di legge verranno conservati presso per un periodo di 10 anni successivo alla sottoscrizione.
DIRITTI PRIVACY DELL'INTERESSATO: Il conferimento del consenso al trattamento dei dati personali è facoltativo. In qualsiasi momento è possibile esercitare tutti i diritti indicati agli artt15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali. Tali diritti potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo posta elettronica, ovvero a mezzo Raccomandata presso la sede dell'Associazione. Per accettazione Il padre la madre

INFORMATIVA EX ART. 13 e 14 GDPR E CONSENSO AL TRATTAMENTO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI UTENTI DEL SITO WEB

Artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (nel seguito anche "GDPR")

(nel seguito anche "Associazione") è impegnata nel rispetto e nella
protezione della tua privacy e desidera che ti senta sicuro sia durante la semplice navigazione del
sito sia nel caso in cui decida di registrarti fornendoci i tuoi dati personali per usufruire dei servizi
resi disponibili ai propri Utenti e/o Soci. In questa pagina l'Associazione intende fornire alcune in-
formazioni sul trattamento dei dati personali relativi agli utenti che visitano o consultano il sito web
accessibile per via telematica a partire dall' indirizzo
L'informativa è resa solo per il sito web dell'Associazione e non anche per altri siti web eventual-
mente consultati dall'utente tramite link (per i quali si rinvia alle rispettive informative/policies in
tema privacy). La riproduzione o l'utilizzo di pagine, materiali ed informazioni contenuti all'interno
del Sito, con qualsiasi mezzo e su qualsiasi supporto, non è consentita senza il preventivo consenso
scritto dell'Associazione. È consentita la copia e/o la stampa per uso esclusivamente personale e non
commerciale (per richieste e chiarimenti contattare l'Associazione ai recapiti sotto indicati). Altri usi
dei contenuti, servizi e delle informazioni presenti su questo sito non sono consentiti.
Relativamente ai contenuti offerti ed alle informazioni fornite, l'Associazione farà in modo di man-
tenere i contenuti del Sito ragionevolmente aggiornati e rivisti, senza offrire alcuna garanzia sull'a-
deguatezza, esattezza o completezza delle informazioni fornite declinando esplicitamente ogni re-

sponsabilità per eventuali errori d'omissione nelle informazioni fornite nel Sito

ORIGINE - DATI DI NAVIGAZIONE

Perché questo avviso

L'Associazione informa che i dati personali da te forniti ed acquisiti contestualmente alla richiesta d'informazioni e/o contatto, registrazione al sito ed utilizzo dei servizi mediante smartphone o qualunque altro strumento impiegato per accedere ad Internet, nonché i dati necessari all'erogazione di tali servizi, ivi compresi i dati di navigazione e i dati utilizzati per l'eventuale acquisto dei prodotti e servizi offerti dall' Azienda ma anche i soli dati c.d. di "navigazione" del sito da parte degli Utenti, saranno trattati nel rispetto della normativa applicabile. I sistemi informatici e le procedure software utilizzate per il funzionamento di questo sito web acquisiscono, nel corso del loro normale esercizio, alcuni dati personali la cui trasmissione è implicita nell'uso della rete Internet. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate a interessati identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare gli utenti navigatori. In questa categoria di dati rientrano gli "indirizzi IP" o i nomi a dominio dei computer utilizzati dagli utenti che si connettono al sito, gli indirizzi in notazione URI (Uniform Resource Identifier) delle risorse richieste, l'orario della richiesta, il metodo utilizzato nel sottoporre la richiesta al server web, la dimensione del file ottenuto in risposta, il codice numerico indicante lo stato della risposta data dal server web (buon fine, errore, ecc.) ed altri parametri relativi al sistema operativo ed all'ambiente informatico dell'utente. Questi dati vengono utilizzati al solo fine di ricavare informazioni statistiche anonime sull'uso del sito e per controllare il corretto funzionamento del sito web dell'Associazione. Si evidenzia che i predetti dati potrebbero essere utilizzati per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici ai danni del sito dell'Associazione o ad altri siti ad esso connessi o collegati: salva questa eventualità, allo stato i dati sui contatti web non persistono per più di pochi giorni.

ORIGINE - DATI FORNITI DALL'UTENTE

L'Associazione raccoglie, conserva ed elabora i tuoi dati personali allo scopo di fornire i prodotti e servizi offerti sul Sito, ovvero per obblighi di Legge. Relativamente ad alcuni specifici Servizi, Prodotti, Promozioni, ecc. l'Associazione potrà trattare i tuoi dati anche per scopi commerciali. In tali casi, verrà richiesto un consenso specifico, separato, facoltativo e sempre revocabile con le modalità e ai recapiti nel seguito indicati. L'invio facoltativo, esplicito e volontario di posta elettronica agli indirizzi indicati nell'apposita sezione del Sito Web, nonché la compilazione di questionari (es. form), la comunicazione tramite chat, push notification via APP, social network, call center, etc., comporta la successiva acquisizione di alcuni tuoi dati personali, inclusi quelli raccolti attraverso l'utilizzo delle App e dei servizi correlati, necessari per rispondere alle richieste. Ti segnaliamo inoltre che in occasione dell'utilizzo della connessione mobile per accedere a contenuti e servizi digitali offerti direttamente dall'Associazione ovvero ad opera di nostri Partner potrà essere necessario trasferire tuoi dati personali a tali terze parti. Ti evidenziamo che potresti accedere al Sito o connetterti ad aree dove potresti essere abilitato a pubblicare informazioni utilizzando blog o bacheche, comunicare con altri, ad esempio provenendo dalla pagina dell'Associazione su Facebook®, LinkedIn®, YouTube®, ed altri siti di social network, pubblicare commenti o contenuti. Prima di interagire con tali aree ti invitiamo a leggere attentamente le Condizioni Generali d'Utilizzo tenendo in considerazione che, in talune circostanze, le informazioni pubblicate possono essere visionate da chiunque abbia accesso ad Internet e tutte le informazioni che includi nelle tue pubblicazioni possono essere lette, raccolte ed usate da terzi.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

I dati sono trattati per le finalità: 1) strettamente connesse e necessarie alla registrazione al sito______, ai servizi e/o alle App sviluppate o rese disponibili dall'Associazione, alla fruizione dei relativi servizi informativi, alla gestione delle richieste di contatto o di informazioni; 2) per le attività ancillari connesse alla gestione delle richieste dell'Utente/Socio ed l'invio del riscontro; 3) correlate all'adempimento di obblighi previsti da normative comunitarie e nazionali, alla tutela dell'ordine pubblico, all'accertamento e repressione dei reati; Il conferimento dei dati per le finalità di cui ai punti 1), 2) e 3), connessa ad una fase pre-contrattuale e/o contrattuale ovvero funzionale ad una richiesta dell'utente o prevista da una specifica previsione normativa, è obbligatorio e, in difetto, non sarà possibile ricevere le informazioni ed accedere ai servizi eventualmente richiesti.

MODALITÀ, LOGICHE DEL TRATTAMENTO, TEMPI DI CONSERVAZIONE E MISURE DI SICUREZZA

Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati ed è svolto dall'Associazione e/o da terzi di cui l'Associazione può avvalersi per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione dei tuoi dati personali, anche relativi ai log originati dall'accesso ed utilizzo dei servizi resi disponibili via web, dei prodotti e servizi fruiti correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. I dati personali trattati verranno conservati per i tempi previsti dalla normativa nel tempo applicabile. Sempre relativamente alla sicurezza dei dati, nelle sezioni del sito web predisposte per particolari servizi, dove vengono richiesti dati personali all'utente navigatore, i dati vengono crittografati tramite una tecnologia di sicurezza chiamata Secure Sockets Layer, abbreviata in SSL. La tecnologia SSL codifica le informazioni prima che queste vengano scambiate via Internet tra l'elaboratore dell'utente ed i sistemi centrali dell'Associazione, rendendole incomprensibili ai non autorizzati e garantendo in questo modo la riservatezza delle informazioni trasmesse; inoltre le transazioni effettuate utilizzando strumenti di pagamento elettronici sono realizzate utilizzando direttamente la piattaforma del Fornitore dei servizi di pagamento

(PSP) e l'Associazione conserva solo il set minimo di	informazioni necessario a gestire eventuali
contestazioni. Proprio in riferimento agli aspetti di pro	otezione dei dati personali l'utente/socio è
invitato, ai sensi dell'art. 33 del GDPR a segnalare all'.	Associazione eventuali circostanze o eventi
dai quali possa discendere una potenziale "violazione	dei dati personali (data breach)" al fine di
consentire una immediata valutazione e l'adozione di ev	entuali azioni volte a contrastare tale evento
inviando una comunicazione a :	Le misure adottate dall'Asso-
ciazione non esimono l'Utente/Socio dal prestare la nec	cessaria attenzione all'utilizzo, ove richiesto,
di password/PIN di complessità adeguata, che dovrà	aggiornare periodicamente, soprattutto nel
caso egli tema siano stati violati/conosciuti da terzi, non	nché custodire con attenzione e rendere inac-
cessibili a terzi, al fine di evitarne usi impropri e non au	toriaasti

COOKIES

Un cookie è una breve stringa di testo che viene inviata al tuo browser e, eventualmente, salvata sul tuo computer (in alternativa sul tuo smartphone/tablet o qualunque altro strumento utilizzato per accedere ad Internet); tale invio si verifica generalmente ogni volta che visiti un sito web. L'Associazione utilizza i cookie per diverse finalità, allo scopo di offrirti un'esperienza digitale rapida e sicura, ad esempio, permettendoti di mantenere attiva la connessione all'area protetta durante la navigazione attraverso le pagine del sito. I cookie memorizzati sul tuo terminale non possono essere utilizzati per richiamare nessun dato dal tuo hard disk, trasmettere virus informatici o identificare ed utilizzare il tuo indirizzo e-mail. Ogni cookie è unico in relazione al browser e dispositivo da te utilizzati per accedere al Sito Web o utilizzare la App dell'Associazione. In genere, la finalità dei cookie è migliorare il funzionamento del sito web e l'esperienza dell'utente nell'utilizzo dello stesso, anche se i cookie possono essere utilizzati per inviare messaggi pubblicitari (come di seguito specificato). Per maggiori informazioni su che cosa sono i cookie e come funzionano, puoi consultare il sito web "All about cookies" http://www.allaboutcookies.org.

Per informazioni di dettaglio sui Cookies, si legga la pagina dedicata

AMBITI DI COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, l'Associazione potrà comunicare e far trattare, in Italia e all'estero, i dati personali degli utenti/soci a soggetti terzi con i quali abbiamo rapporti, laddove queste terze parti forniscono servizi su nostra richiesta. Forniremo a queste terze parti solamente le informazioni necessarie a effettuare i servizi richiesti prendendo tutte le misure per tutelare i tuoi dati personali. I dati potranno essere trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo qualora ciò risulti necessario per la gestione del Suo rapporto contrattuale. In tal caso, ai soggetti destinatari dei dati saranno imposti obblighi di protezione e sicurezza equivalenti a quelli garantiti dal Titolare. Nel caso di utilizzo di servizi offerti direttamente da Partners forniremo solo i dati strettamente necessari per la loro effettuazione. In ogni caso, saranno comunicati i soli dati necessari al perseguimento degli scopi previsti e saranno applicate, ove richiesto, le garanzie applicabili ai trasferimenti di dati verso paesi terzi. Inoltre i dati personali potranno essere comunicati ai competenti soggetti pubblici ed autorità per esigenze di adempimento ad obblighi normativi o per l'accertamento di responsabilità in caso di reati informatici ai danni del sito nonché comunicati a, o allocati presso, soggetti terzi (in qualità di responsabili o, ove si tratti di fornitori di servizi di comunicazione elettronica, di autonomi titolari), che prestano servizi informatici e telematici (es.: servizi di hosting, di gestione e sviluppo di siti web) e di cui l'Associazione si avvale per lo svolgimento di compiti ed attività di natura anche tecnica ed organizzativa strumentali al funzionamento del sito web. I soggetti appartenenti alle categorie sopra riportate operano come distinti Titolari del trattamento o in qualità di Responsabili all'uopo nominati dall'Associazione. I dati personali potranno, inoltre, essere conosciuti dai dipendenti/consulenti di Azienda che sono appositamente istruiti e nominati Incaricati del trattamento. Le categorie dei destinatari ai quali i dati possono essere comunicati sono disponibili rivolgendosi all'Associazione ai recapiti sotto indicati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Potrà esercitare in ogni momento i diritti che Le sono riconosciuti dalla legge, tra cui quello:

- a) di accedere ai Suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati;
- b) di ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano;
- c) di ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei Suoi dati;
- d) di ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando possibile;
- e) di richiedere la portabilità dei dati che Lei ha fornito all'Associazione, vale a dire di riceverli in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, anche per trasmettere tali dati ad un altro titolare, nei limiti e con in vincoli previsti dall'art. 20 del GDPR; Inoltre, potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei Suoi Dati è	consedelegalein_	
Qualsiasi richiesta relativa ai Dati Personali trattati da		potrà essere inviata
presso la sede legale oppure scrivendo all'indirizzo di po	sta elettronica:	
I diritti sopra indicati possono essere esercitati su richies	sta dell'Interessato co	n le modalità rese note
dal Servizio Clienti o sul sito WEB dell'Associazione ov	vero utilizzando i seg	guenti riferimenti:
	``	

L'uso del Sito Web, incluso di quelli destinati a tablet e/o smartphone, da parte del Socio e/o dell'Utente implica la piena conoscenza e accettazione del contenuto e delle eventuali indicazioni incluse in questa versione di informativa pubblicata dall'Associazione nel momento in cui il sito viene acceduto. L'Associazione informa che la presente informativa può essere modificata senza alcun preavviso e quindi ne consiglia una lettura periodica.

IL REGOLAMENTO

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016

Inquadra il QRcode e consulta il Regolamento



noto	
note	

note	
nore	
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_

noto	
note	

note	
nore	
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_
	_

Valeria Rega

impaginazione Giuseppina Vitale

stampa ????

finito di stampare Dicembre 2021



Centro Direzionale Is. E1 1º piano int. 2, 80143 Napoli tel. 0815628474 info@csvnapoli.it www.csvnapoli.it

